



Fondata il 19 Giugno 1990



luglio 2026
Numero 7
Da sempre 478

Notiziario della Pro Loco di Pasturana Stampato ad esclusivo uso dei soci

Un paese vuol dire non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra, c'è qualcosa di tuo e che anche quando non ci sei resta ad aspettarti. (Cesare Pavese)

Io dico fango al fango e le civili maschere aborro ed il galateo dei vili. (Rapisardi)

Pasturana è un nido accogliente sul solido ramo di una quercia antica. (Sabina Minetti)



SOMMARIO

2 | FESTEGGIAMENTI DI SANT'ANNA
Appuntamenti della festa patronale
PasTooLoud e cinema all'aperto

3 | I PERSUNOGIU
La magia della lirica torna al Castello
Gavotti
Intervista a Giulio Laguzzi

4 | A NOSTRA GESA
Affidiamo Pasturana a Sant'Anna
Messaggio di Don Giovanni Sangalli

5 | U GHE A PASTIRAUNA
Quando una comunità fa la differenza

5 | MEMORIA STORICA
Pasturana nei giornali d'epoca

6 | PASTIRAUNA, A NOSTRA STORIA
Sant'Anna, una tradizione che continua

8 | RUBRICHE VARIE

9 | RUBRICHE VARIE

10 | RUBRICHE VARIE



Festeggiamenti per la patronale di Sant'Anna

Sabato 25 luglio ore 21.15 – Estate in castello
Trentottesimo concerto vocale e strumentale nei giardini
del castello dei marchesi Gavotti

Domenica 26 luglio ore 10 – Santa messa
A seguire processione accompagnata dalla Banda Romualdo
Marenco di Pozzolo Formigaro
Al termine aperitivo offerto dalla SOMS presso la sede in via
Roma.

Domenica 26 luglio ore 21 – partita a calcetto
Presso il centro sportivo “zuni countra vegi”

Lunedì 27 luglio. ore 20 “Cena sotto i tigli”
Nel viale dei giardinetti la Pro Loco sistema tavoli e panche e offre
l'acqua, ciascuno si porta il cibo, i piatti, posate e bicchieri.
Per gli adulti si richiede un contributo di 5 euro, i bambini gratis, è
preferibile prenotare entro il 21 luglio al numero 329 388 9657.
Sorprese musicali e non solo nel corso della serata.

PasTooLoud 10 luglio
Centro sportivo di Pasturana dalle 20.30
Dj set, musica, cibo e drink

CINEMA ALL'APERTO A PASTURANA
2 agosto alle ore 21
presso piazzale antistante il Palazzo comunale
proiezione gratuita del film di animazione “Il robot selvaggio”



Pasturana, la magia della lirica torna al Castello Gavotti: intervista al nostro Giulio Laguzzi

Trentotto edizioni rappresentano una storia importante, fatta di passione, tradizione e amore per la musica. Anche quest'anno il Castello dei Marchesi Gavotti ospiterà uno degli appuntamenti culturali più attesi dell'estate pasturana. Sul palco tre apprezzate interpreti del panorama lirico, i soprani Cristel Marcoz, Manuela Giacomini e Xingyao Chen, accompagnate al pianoforte dal maestro Giulio Laguzzi, anima della manifestazione insieme al padre Lino.



Giulio, siamo giunti alla trentottesima edizione di questo concerto. Che significato ha raggiungere un traguardo così importante?

«...traguardo importante e, oserei dire, inaspettato: quando con mio padre Lino abbiamo iniziato questa avventura non immaginavamo che sarebbe diventata una tradizione così longeva e amata. Trentotto edizioni significano quasi quarant'anni di musica condivisa con il pubblico di Pasturana e del territorio. È un patrimonio culturale che siamo felici di aver contribuito a costruire e che continua a rinnovarsi ogni anno.»

Anche quest'anno avete scelto un cast di grande livello. Quali saranno i protagonisti della serata?

«Sappiamo quanto siano già ampiamente sperimentati i “concerti dei 3 tenori”, bene: noi quest'anno abbiamo organizzato un “concerto dei 3 Soprani”: avremo con noi Cristel Marcoz, vincitrice del Concorso di canto Giulietta Simionato, si è diplomata al Liceo Musicale di Aosta, e si è recentemente esibita ai Musei Vaticani; Manuela Giacomini, che “gioca in casa”: è vincitrice di importanti Concorsi lirici internazionali, e vanta una raffinata preparazione che le permette di spaziare dal repertorio mozartiano al canto da camera. Xingyao Chen, diplomatasi al Conservatorio di Torino con il massimo dei voti e la lode, ha seguito corsi di perfezionamento presso l'Accademia di Musica di Pinerolo, ha recentemente debuttato il ruolo di Micaela in “Carmen”, ed ha cantato sul palcoscenico del Teatro Regio di Torino in un “ensemble” di voci femminili.

Che tipo di programma ascolterà il pubblico?

«Sarà una serata dedicata alle più belle pagine del repertorio operistico e cameristico: le protagoniste si alterneranno sul palco eseguendo arie solistiche e duetti. Cercheremo di offrire un percorso musicale coinvolgente, capace di valorizzare le caratteristiche vocali delle tre artiste e di emozionare sia gli appassionati sia chi si avvicina alla lirica per la prima volta.»

Giulio, tu accompagnerai le cantanti al pianoforte. Un ruolo che conosci molto bene grazie alla tua esperienza professionale.

«Ho iniziato i miei studi musicali sul pianoforte, poi l'incontro con il teatro d'opera è arrivato negli anni Novanta e da allora ho avuto la fortuna di collaborare con importanti istituzioni come il Teatro Carlo Felice di Genova, il Teatro San Carlo di Napoli e l'Arena di Verona. Dal 1997 lavoro al Teatro Regio di Torino come direttore musicale di palcoscenico. Accompagnare questi artisti in concerto resta però una delle esperienze più belle, perché permette un contatto diretto con il pubblico.»

Qual è il valore di una manifestazione come questa per un piccolo centro come Pasturana?

«Credo sia fondamentale. La cultura e la musica di qualità non devono essere un'esclusiva delle grandi città. Portare artisti professionisti in una realtà come Pasturana significa offrire un'opportunità di crescita culturale e, allo stesso tempo, valorizzare un luogo straordinario come il Castello Gavotti. La musica, soprattutto quando viene proposta in una cornice così suggestiva e all'aperto, crea un'atmosfera speciale che unisce le persone.»



Don Sangalli: affidiamo Pasturana a Sant'Anna



Ogni anno mi viene chiesto dalla redazione “A Sigera – la cicala” di aiutarvi a preparare la Festa della Compatrona Sant’Anna con uno scritto. Quest’anno lo faccio in un modo diverso, attraverso l’affidamento che come Comunità Parrocchiale facciamo a colei che ha avuto il privilegio di avere come figlia la nostra Madre Celeste, Maria e come marito San Gioacchino. Così ci rivolgiamo a lei: *“O Sant’Anna benedetta, madre amabilissima della Gran Madre di Dio, a cui la provvidenza ci ha teneramente affidati, con fiducia ed affetto filiale ricorriamo a te, alla tua potente intercessione, sicuri di trovare benevole accoglienza, un cuore largo, un orecchio pronto all’ascolto e un occhio vigile. Tu sei la casa della Casa del Signore, tu il terreno fertile dove è fiorito il giglio purissimo che è Maria. Tu sei l’ultimo passo dell’antica alleanza, l’ultima generazione del popolo santo di Israele, che ha aperto le porte della nostra Salvezza, cooperando al Divino disegno e mettendo al mondo la Vergine Madre di Dio. Tu sei la custode gelosa e premurosa della nostra comunità cristiana, che si affida a te e in ginocchio implora il tuo soccorso in questo giorno a te caro. Al tuo cuore di madre e di nonna bussiamo tutti: bambini, fanciulli, giovani, adulti, anziani, famiglie, sacerdoti, autorità tutte, uomini*

e donne, ammalati e bisognosi piegati nel corpo e nello spirito. Tutti noi vogliamo averti come esempio di vita in ogni momento della nostra quotidianità, nelle gioie e nei dolori, in salute e in malattia, nelle fatiche e nel riposo. Donaci di amare appassionatamente Gesù e Maria! Facci comprendere che la vita cristiana è impegno, costanza, fervore, eroismo. Dacci il dono di favorire, con la nostra testimonianza alla scuola del Vangelo, un clima di fraternità e serenità, di franchezza e aiuto reciproco, affinché la nostra piccola Comunità parrocchiale di Pasturana possa essere segno ed anticipo della realtà futura, il Paradiso, dove potremmo godere dell’infinito amore dell’Eterno Padre. I Ora, o amatissima Compatrona, gradisci questo corale atto di affidamento a te, che rinnovando l’antico patto che ci è stato tramandato dai nostri avi che ti hanno onorata e venerata, confermi ancora il nostro proposito di averti in ogni affare Avvocata potente, orante ed implorante per tutte le necessità ed i bisogni dell’anima e del corpo. Benedici con larghezza le nostre famiglie, la nostra parrocchia ed ogni singolo fedele: assistici in vita, difendici in morte e fa che, introdotti nella patria dei Santi, dove siedi coronata di Gloria insieme al tuo sposo Gioacchino, al nostro patrono San Martino e ai Santi Martiri, anche noi potremmo finalmente benedire quel Dio che ti costituì nostra madre, nostra Avvocata, nostra pietosa confortatrice. Amen!”. Dopo questo, come sempre le note tecniche: **ci troviamo Domenica 26 Luglio alle ore 10.00 in Chiesa Parrocchiale per vivere, in modo solenne, la celebrazione Eucaristica in onore della nostra Santa Compatrona. Al termine ci sarà la processione con la statua della Santa per le vie del paese. Partendo dal piazzale dell’Oratorio della Santissima Trinità per Via Dante – Via Filagnotti – Via Roma e concluderemo sul piazzale dell’Oratorio della Santissima Trinità. Vi attendo tutti Domenica 26 Luglio 2026 alle ore 10.00. Invito chi abita nelle vie citate per la processione ad addobbarle e quindi offrire una bella accoglienza, così come abbiamo fatto per il “Giro d’Italia”. Il mio, ma direi di tutta la Comunità, sentito grazie alla PRO LOCO, nella persona del Presidente Pier Giuseppe Borgarelli, che ci omaggia della banda e poi alla SOMS “LA CONCORDIA” dal Presidente Alberto Marengo a tutti i soci per il rinfresco che ci offrono dopo la funzione. La benedizione del Signore, per intercessione di Sant’Anna, scenda su tutti i Parrocchiani, su chi è venuto a trascorrere il periodo estivo tra noi e a chi si unisce per la Festa.**

Don Giovanni Sangalli



Quando una comunità fa la differenza

La testimonianza che segue, inviataci da Serena Motta, non ha trovato spazio nel numero di giugno perché giunta a stampa già avviata.

02/06/2026

Dicono che dalle brutte esperienze si impara sempre qualcosa.

Beh, io oggi, 2 giugno 2026, ho imparato qualcosa. Il fato ha voluto che capitasse proprio oggi, giorno della Festa della Repubblica, il giorno in cui la costituzione ha sancito che fossimo una repubblica democratica, fondata sul lavoro...ma più di tutto, credo che l'Italia sia fondata su una parola: comunità. Ho la fortuna di essere consigliera comunale da 3 mandati ormai, ed in molte occasioni alle quali ho partecipato mi è stato detto "Pasturana è un fiore all'occhiello, Pasturana è un'isola felice". Oggi, i miei genitori hanno subito un tentato furto in casa loro: un colpo studiato, astuto. Macchina parcheggiata ad OVADA, furto delle chiavi di casa e del libretto dell'auto per risalire alla residenza. Mia madre si accorge degli intrusi dalla telecamera di sorveglianza: scatta l'allarme al vicinato... Silvia Franco, che Dio ti benedica, è già la seconda volta che scacci i ladri per noi. Renzo Gotta, e il suo inseparabile bastone è schizzato sull'attenti. Luciano Motta, Raffaella e Silvana, i pilastri familiari che tutti vorrebbero avere, Roxana in coordinamento con Marco Mazzarello per la ronda e gli aggiornamenti e poi Anna Maria Piccinini e suo marito, Massimo Ginestri, Linda e Alessandro pronti a fare la "blinda", Orlando con il furgoncino pronto a rassicurare mio papà... il Sindaco, che ha tolto la divisa da nonno per vestire quella da primo cittadino preoccupato e allarmato per una situazione sfilente. I carabinieri con manganelli e pistole per proteggerci al meglio. Insomma: un intero paese si è mobilitato per aiutare.

I "bastardi" sono fuggiti, ma: grazie Pasturana, grazie a tutti, è un onore poter dire "sono consigliera comunale di Pasturana".

Serena e la famiglia Motta

Pasturana nei giornali d'epoca

Queste cronache restituiscono la voce della Pasturana di fine Ottocento e inizio Novecento: un piccolo paese animato da feste, associazioni, amministratori e cittadini protagonisti della vita comunitaria.

31 luglio 1909 – Martin Malalingua (periodico novese attivo dal 1906)

Il Consiglio comunale è convocato per il giorno 31 corrente per trattare delle seguenti pratiche:

1. Liquidazione di una parcella riguardante riparazioni fatte al pubblico orologio.
2. Spesa riguardante il carcere mandamentale.
3. Approvazione in seconda lettura del verbale riguardante la pubblica illuminazione.
4. Strada dei Villagrotti (*Filagnotti?*) – iscrizione nell'elenco delle strade comunali.
5. **Spesa pei premi della fiera di Sant'Anna.**

27 agosto 1913 – Martin Malalingua

A Pasturana- Domenica ultima scorsa, festa di **Sant'Anna**, ebbe il solito animato andirivieni di carrozze e di tranvia dal nostro paese, da Novi e dai vicini paesi. Una vera folla di curiosi intervenne riversandosi specialmente nella Società, dove fervevano animatissime le danze che, iniziate alle ore 15, ebbero termine oltre la mezzanotte, ordinatissime e con discreto reddito. Un bravo di cuore agli amministratori che si fecero in quattro per la festa della loro Società che tanto amano.



Sant'Anna, una tradizione che continua

Il concerto in Castello

Ad aprire il programma dei festeggiamenti è il Concerto di Sant'Anna in Castello. Nato alla fine degli anni Ottanta, è diventato uno degli appuntamenti culturali più attesi dell'estate pasturana. Giunto alla 38ª edizione nel 2026, rappresenta una delle tradizioni più longeve e apprezzate della festa patronale. Fin dalla prima edizione è stato organizzato dal maestro Giulio Laguzzi insieme al padre Lino, portando nel suggestivo scenario del Castello Gavotti musicisti e artisti di grande livello.



All'Urdone, da sinistra Ettore Massilia, Pier Giorgio Fasciolo, Domenico Becchi, Luciano Demicheli

Il simulacro di Sant'Anna

Circa cent'anni fa il signor Luigi Fasciolo acquistò nel Veneto una statua di Sant'Anna e la donò alla parrocchia di San Martino. Fino ad allora la devozione verso la santa era affidata principalmente a un dipinto conservato in chiesa. Per la benedizione del simulacro giunse a Pasturana il vescovo.

La processione

Si svolge la domenica, al termine della Messa, quando la statua della santa viene portata per le vie del paese dai portatori che dallo scorso anno portano un fazzoletto azzurro al collo con l'effigie della patrona. Un tempo le case si preparavano con grande cura: dai balconi pendevano lenzuola ricamate, drappi e decorazioni floreali, mentre le strade venivano adornate con rami verdi e fiori. Qualcuno, oggi come allora, aspetta il passaggio della processione lungo il percorso. Oggi, come allora, il corteo è accompagnato dalla banda musicale. Al termine della processione, la comunità si ritrova per un momento conviviale con il tradizionale aperitivo organizzato presso la SOMS.

La partita di calcio

Tra gli appuntamenti più caratteristici dei festeggiamenti resiste ancora oggi la tradizionale sfida "giovani contro vecchi". Il primo campo da gioco fu il cosiddetto "*pre grande*" (*il prato davanti alla cascina Osteria, sui tornanti*), un terreno particolarmente impegnativo a causa della sua pendenza. Successivamente le partite si disputarono ne il "*i pre dl'Urdone*" (*attuale zona via Antica pieve*): una delegazione di giocatori si recava ogni anno dal signor Ninetto Masino, per ottenere il permesso di utilizzare il campo di proprietà della famiglia. Le porte erano realizzate in modo artigianale: due pali di legno e uno spago a fare da traversa. Dall'Urdone si passò poi al "campo delle vittorie", prato all'ombra degli alberi di fronte all'Antica Pieve, fino ad arrivare all'attuale centro sportivo, dove oggi il pubblico segue l'incontro comodamente dalle tribune.

Il lunedì di Sant'Anna

Per molti anni il lunedì di Sant'Anna è stato sinonimo di scampagnata al "*funtanei da Madona*" (*località nella campagna verso Basaluzzo*). Famiglie e gruppi di amici si ritrovavano all'aperto per trascorrere insieme una giornata di festa, condividendo il pranzo all'ombra degli alberi e accompagnando i momenti di convivialità con la musica della fisarmonica di Battista Demicheli. Oggi quella tradizione rivive in forme diverse, ma con lo stesso spirito comunitario. La Pro Loco organizza infatti la suggestiva "Cena sotto i tigli", un appuntamento che richiama ogni anno numerosi partecipanti e che continua a celebrare il piacere di stare insieme attorno a una tavola, accompagnati dalla musica e dall'allegria.



Sfogliamo l'album dei ricordi della patronale di Sant'Anna

Presso la sede della Pro Loco è conservata una raccolta di album fotografici che documentano le manifestazioni e gli eventi che si sono svolti nel paese nel corso degli anni. Da questo prezioso archivio abbiamo selezionato alcune immagini per raccontare tre momenti significativi dei festeggiamenti in onore di Sant'Anna, testimoni della partecipazione e delle tradizioni della comunità.

*1999 concerto in castello
Virginia Fracassi e Giulio Laguzzi*



Anni novanta-partita "giovani contro vecchi"



2005-processione in via Roma

U GHE A PASTIRAUNA (c'è a Pasturana)



DA' NOSTRA FARMACISTA (i consigli della nostra farmacista dottoressa Marcella Bianchi)



Come leggere la Ricetta Elettronica Veterinaria (REV)

Per visualizzare e scaricare la tua Ricetta Elettronica Veterinaria (REV), puoi utilizzare il portale o l'app dedicata senza necessità di registrazione. Ti basta avere a portata di mano il Numero della Ricetta e il PIN forniti dal tuo veterinario.

Sito Web: <https://www.ricettaveterinariaelettronica.it>

App Mobile: <https://www.ricettaveterinariaelettronica.it/pwa/#/home>

Durata di una Ricetta Elettronica Veterinaria

Non Ripetibile: Valida per 30 giorni dalla data di emissione.

Ripetibile (per più acquisti): Valida per 6 mesi e utilizzabile per un massimo di 10 volte.

Antibiotici e Antimicrobici: Validità ridotta a 5 giorni dal rilascio.

Stupefacenti: La validità varia in base alla tabella ministeriale di appartenenza (solitamente 30 giorni o meno). Per ulteriori informazioni puoi consultare la guida ufficiale messa a disposizione dal Ministero della Salute. Se hai bisogno di assistenza tecnica per l'accesso, puoi contattare il Centro Servizi Nazionale chiamando il numero verde **800 082280** (attivo dal lunedì al venerdì dalle 08:00 alle 20:00 e il sabato dalle 08:00 alle 14:00).

Veterinaria in pillole a cura di Margherita Aicardi

Sterilizzazione del cane e del gatto

Ciao amici proprietari, oggi parliamo della sterilizzazione del cane e del gatto. Iniziando il discorso dalla cagna, gli studi più attuali hanno visto che è meglio sterilizzare dopo il primo calore, aspettando circa due mesi dall'estro. Anche i gatti non vanno sterilizzati troppo precocemente, meglio aspettare i sei o sette mesi. La scelta di ricorrere alla chirurgia o alla sterilizzazione farmacologica dipende se si vuole un effetto definitivo o temporaneo.

L'uso del farmaco può essere utile per gestire una convivenza tra maschio e femmina, quando uno dei due per qualche motivo particolare non si può sterilizzare definitivamente, o per vedere se ci sono dei miglioramenti dal punto di vista comportamentale. Per quanto riguarda la tecnica chirurgica nella femmina, ad oggi, in un soggetto sano si tolgono solo le ovaie, ma se c'è un qualsiasi problema all'utero, questo va tolto. La laparoscopia è una tecnica chirurgica mininvasiva, ma le incisioni che si fanno con la tecnica classica per questi interventi non sono così ampie, sicuramente da questo punto di vista incidono le differenze di costo tra un tipo di intervento e l'altro più che il risultato.

Invece, parlando del cane maschio, la castrazione in età prepubere non è consigliabile perché anche qui non si avrà un corretto sviluppo anatomico e comportamentale del soggetto. Nella cagna si è visto che può aumentare l'aggressività, soprattutto fra femmine.

Dunque, il concetto è quello di confrontarvi con il vostro veterinario quando si tratta di sterilizzazione per fare la scelta migliore per il vostro amico peloso, ma attenzione a questi consigli.

Ciao ciao, alla prossima pillola!





La bottega della Rosy

Luglio negli orti di Pasturana

Luglio è il mese in cui l'estate raggiunge il suo pieno splendore e con essa anche gli orti delle case si riempiono di frutta e verdure che ci accompagneranno per tutta la stagione calda. Tra questi, le zucchine occupano un posto speciale. Chi ha un orto lo sa bene. In questo periodo le piante di zucchine regalano raccolti abbondanti e spesso diventano protagoniste dei pranzi e delle cene estive. È una verdura semplice, versatile e leggera, capace di adattarsi a numerose preparazioni senza perdere il suo gusto delicato. La loro forza sta proprio nella semplicità. Possono essere gustate crude, grigliate, ripiene, fritte oppure utilizzate per preparare primi piatti leggeri e saporiti. Oggi le proponiamo per una ricetta semplice quanto versatile. Può essere utilizzata come antipasto, contorno o, perché no, anche come portata principale.

Involtini di Zucchine al forno

Ingredienti per 4 persone:

2/3 zucchine lunghe grandi, 80 gr di prosciutto cotto, 80 gr di formaggio a pasta filante, 2 cucchiaini di pan grattato, 2 cucchiaini di olio extravergine, sale q.b., menta fresca

Lavare le zucchine e affettatele dal lato lungo in fette sottili di circa 3 mm, passatele nell'olio da entrambe le parti e infine ripassatele nel pan grattato. Ponetele in una teglia da forno, salatele e cuocete in forno preriscaldato a 180° statico per 10 minuti. Sfornate le zucchine ormai morbide e arrotolabili, farcite ogni zucchina con una fettina di prosciutto e un pezzetto di formaggio e arrotolate richiudendo con uno stuzzicadenti. Man mano che preparate gli involtini disponeteli di nuovo in teglia da forno e cuocete per 10-15 minuti a 180°.



Il cielo stellato sopra Pasturana a cura di Giulia Piccinini

Il mese appena passato ci ha regalato un magnifico spettacolo con la congiunzione tra Venere, Giove e la Luna. Anche questo mese il cielo all'alba riserverà un affascinante incontro astronomico: quello tra le Pleiadi, la Luna e Marte.

Ma chi sono le Pleiadi? Si tratta di un ammasso aperto, ossia un gruppo di stelle nate dalla stessa nube di gas e polveri nello stesso periodo. A differenza della maggior parte delle stelle che osserviamo nel cielo e che appaiono vicine, le stelle delle Pleiadi sono realmente vicine tra loro, condividono la stessa età e sono ancora legate dalla reciproca attrazione gravitazionale!

Proprio per queste caratteristiche, le Pleiadi rappresentano un importante laboratorio naturale per gli astronomi, che confrontano altre stelle con quelle dell'ammasso per comprenderne meglio le proprietà e l'evoluzione. Le stelle principali visibili a occhio nudo sono sette, motivo per cui l'ammasso è spesso noto come "le Sette Sorelle", ma in realtà le Pleiadi comprendono centinaia di stelle.

Per individuarle nel cielo, basta cercare la costellazione del Toro, che per questo mese troveremo ad est nelle ore che precedono l'alba.

(Nella foto, la congiunzione di Venere, Luna, Giove. Crediti: Simona Tassistro).



Evento del mese: nei giorni del 30 e 31 avremo il picco di ben due sciame meteoritici, le Aquaridi e Capricornidi!

A BIBIUTECA (*la biblioteca*)



Dalla Biblioteca comunale Cosa leggere sotto l'ombrellone

L'estate è iniziata e non c'è niente di meglio di una buona lettura durante le vacanze.

Con i nuovi arrivi, il catalogo della biblioteca si è ampliato e tra questi titoli si trovano storie perfette da leggere nei caldi pomeriggi di questa stagione. Ecco alcune letture consigliate da portare con voi:

“Momenti di gioia imperfetta”, di Catherine Newman, è un romanzo riflessivo che mette al centro della narrazione le relazioni familiari e i piccoli momenti di felicità che donano senso alle cose anche quando non riusciamo a trovarlo. L'autrice ci racconta delle sfide che tutti si ritrovano ad affrontare attraverso gli occhi della protagonista, Rocky, mettendo in luce le difficoltà e le piccole conquiste della vita quotidiana. La narrazione fresca e scorrevole ci accompagna attraverso temi complessi, trattati con sensibilità e uno sguardo di arguta ironia.



Per gli amanti del thriller, Bruce Holsinger con il romanzo **“Colpevolezza”** ci catapulta in una realtà non troppo distante dalla nostra, in cui, a seguito di un terribile evento, una famiglia si trova costretta ad affrontare laceranti dilemmi morali durante una vacanza a fine estate.

L'autore, con uno stile coinvolgente, porta il lettore ad interrogarsi su temi complessi come la responsabilità e il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana.

Per i ragazzi, la lettura perfetta per questi mesi di pausa dalla scuola è Diario di una schiappa, in particolare il volume **“Diario di una schiappa: vita da cani”** che accompagna il giovane lettore nelle disavventure quotidiane nel periodo estivo del protagonista Greg Heffley.



**2 giugno 2026
ottant'anni della
Repubblica italiana 1946-2026**

“L'alba delle matite copiative” spettacolo teatrale scritto e interpretato da Enzo Bensi e Clara Demarchi è stato proposto ai cittadini dall'Amministrazione comunale di Pasturana in occasione degli ottant'anni della Repubblica.

Il recital ha ripercorso i momenti fondamentali della storia italiana, dalla Resistenza al referendum del 2 giugno 1946, raccontandoli attraverso le vicende del nostro territorio.

Memoria, musica, poesia e testimonianze si sono intrecciate in una narrazione che ha coinvolto il pubblico che ha affollato la Sala Europa.

T'LU SAIVI CHE... (*lo sapevate che...*)



Viva la scuola...viva le vacanze...

Dalla partecipazione alla *StraNovi* alla recita, i nostri bambini hanno concluso l'anno scolastico con entusiasmo, impegno e tanta allegria. Ora è tempo di zaini in vacanza, giochi all'aria aperta e giornate spensierate. Buone vacanze agli studenti, agli insegnanti e a tutti coloro che lavorano nell'ambito scolastico. Un saluto e un ringraziamento particolare a volontarie e volontari "Nonni vigili".



**Congratulazioni a Margherita Aicardi
per il conseguimento della laurea
in Medicina veterinaria**

Album ventiquattresima edizione Artebirra 2026



**Grazie
a
tutti!**

**Viva
la
Pro Loco
di
Pasturana**